



C.P. MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

SETTIMANA DELLA PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

– RHO –

9/2023

NEL BEL MEZZO DEL DESERTO

Ogni anno la Quaresima si apre con uno scenario ben noto: il deserto. Non è un gran bel biglietto da visita. Noi viviamo nella civiltà del confort. Con la nostra voce accendiamo dispositivi elettronici, alziamo tapparelle e accendiamo luci, cuciniamo e avviamo le lavatrici. Tutto è diventato facile, intuitivo, immediato. E così abbiamo l'impressione che tutto sia a nostra disposizione. E quello che diventa inutile, facilmente si scarta. Inutile fare della retorica. Ci siamo dentro tutti. Chi più chi meno, Nessuno escluso.

Per questo... verrebbe da dire... aprire il percorso con il deserto, lo considero un azzardo. Un rischio. Una scommessa oggettivamente fallimentare. Forse è davvero così. Dio ci lancia una sfida. Ci provoca con un'avventura. Scommette su di noi. Mai contro di noi. Ma comunque scommette. Il deserto è il gioco a cui Dio stesso ci sfida. Non abbiamo a che fare con un Dio rassegnato e cinico, impegnato nell'ordinaria amministrazione dell'umanità. Dobbiamo fare i conti con un Dio a cui piace giocare. Scommettere. Sfidare. Godersi l'avventura. E così, se ci stiamo, ha inizio il gioco. Come ogni avventura che si rispetti ci sono delle prove da superare. La prima è quella della **sopravvivenza**. Se non trovi da bere e da mangiare, e se non sei abile a ripararti dal sole e dalle tempeste di sabbia, nel deserto, prima o poi schiatti. Ecco la prima prova: sopravvivere. E quindi si tratta

di cavarsela, di cercare, di interrogarsi su dove sia possibile trovare acqua e cibo. Non siamo a casa comodi con Alexa, che provvede a tutto. Dobbiamo un po' cavarcela.

La seconda prova è **ricordare**: siamo sommersi e assediati dalle informazioni ogni giorno. Ogni secondo. Non abbiamo tempo di fermarci e valutare che cosa sia importante. La seconda prova del deserto è l'abilità della memoria. Ci sono delle parole che valgono più di altre. Ci sono delle questioni che sono prioritarie. Ci sono cose che vanno ricordate. Perché da queste dipende tutto il resto. Ecco la seconda prova del deserto: ricordare.

La terza prova è uscirne vivi, cioè **ritornare**. Facilissimo perdersi nel deserto. Nel c'è app che tenga. Tocca a te tracciare la strada per evitare di girare a vuoto. Così anche la vita. Se ritorni sempre allo stesso punto e non vai avanti c'è qualcosa che non va. I sentieri vanno tracciati, perché se ti perdi è la fine. Dal deserto non si esce. E in fondo, anche quella che sembra un'autostrada può portarti alla deriva, anche se si paga al casello.

Ecco qui le tre prove della sfida del deserto: sopravvivere; ricordare; ritornare.

È un bella sfida. Molto istruttiva. Solo per chi se la sente. Solo per chi ha coraggio.

Il Signore vi benedica. don Diego



AVVISI DELLA SETTIMANA

- Nelle giornate di venerdì, sabato e oggi, Domenica 26 febbraio, gli **adolescenti** (1-3 superiore) della Città sono in pellegrinaggio a Roma. Li accompagniamo nella preghiera!
- **Dal 26 febbraio, prima di Quaresima**, torna l'appuntamento quotidiano di preghiera proposto dall'Arcivescovo Mario. «**Kyrie, Signore! In preghiera per la pace con l'Arcivescovo, ogni giorno di Quaresima**» una proposta a cui sarà possibile rispondere già dal mattino: dalle ore 06:40 la meditazione sarà sul portale www.chiesadimilano.it e sui social (e

sarà poi fruibile nella giornata); alla stessa ora sarà trasmessa su Radio Marconi (con replica alle ore 20:30), mentre alle ore 07:55 dei giorni feriali e alle ore 09:25 della Domenica verrà trasmessa su Telenova (canale 18 del digitale terrestre).



ARCIVESCOVO: NOI VOGLIAMO LA PACE

Dal 26 febbraio, prima domenica di Quaresima, fino al 2 aprile, domenica delle Palme, sarà possibile sottoscrivere **l'appello per la pace lanciato dall'Arcivescovo a tutta la Diocesi**. L'appello sarà pubblicato sul [portale diocesano](#) e, seguendo l'opportuno link, ciascuno potrà sottoscriverlo indicando nome, cognome e luogo di residenza. Nei prossimi giorni, sarà possibile anche raccogliere le adesioni attraverso moduli cartaceo. Questo il testo dell'appello e dell'impegno personale che l'Arcivescovo invita a sottoscrivere.

NOI VOGLIAMO LA PACE, I POPOLI VOGLIONO LA PACE! Anch'io voglio la pace e chiedo ai potenti, ai politici, ai diplomatici, alle Chiese e alle religioni: «Per favore, cercate la pace!» In questo tempo di Quaresima mi impegnerò per una preghiera costante e per pratiche di penitenza. Noi vogliamo la pace. I popoli vogliono la pace. I poveri vogliono la pace. I cristiani vogliono la pace. I fedeli di ogni religione vogliono la pace. E la pace non c'è. E coloro che decidono le sorti dei popoli decidono la guerra, causano la guerra. E dopo averla causata non sanno più come fare per porre fine alla guerra. Non possono dichiararsi sconfitti. Non possono vincere annientando gli altri. In queste vie senza uscita che tormentano tanti Paesi del mondo, umiliano la giustizia e distruggono in molti modi le civiltà, le famiglie, le persone e gli ambienti, che cosa possiamo fare? Dichiariamo la nostra impotenza, ma non possiamo lasciarci convincere alla rassegnazione. Noi crediamo che Dio è Padre di tutti, come Gesù ci ha rivelato. Crediamo che Dio manda il suo Santo Spirito per seminare nei cuori e nelle menti di tutti, compresi i potenti della terra, pensieri e sentimenti di pace e il desiderio struggente della giustizia.

Il 24 febbraio molte manifestazioni sono organizzate per ricordare il primo anniversario di un evento tragico e promuovere iniziative di pace. Invito tutti a unirsi con convinzione agli eventi organizzati, dovunque siano. Raccogliamo con gratitudine l'appello accorato e insistente di Papa Francesco, ammiriamo la sua

tenacia, riflettiamo sul suo insegnamento e insieme con tutti i fratelli e le sorelle che vogliono la pace nella giustizia, noi decidiamo di insistere nella preghiera, nella penitenza, nell'invito alla conversione. **Per questo propongo che nella Diocesi di Milano si viva la Quaresima come tempo di invocazione, di pensiero, di opere di penitenza e di preghiera per la pace.** Coltiviamo la convinzione che solo un risveglio delle coscienze, della ragione, dello spirito può sostenere i popoli, i governanti e gli organismi internazionali nel costruire la pace.

Quanto all'invito alla **conversione**, invito tutti a condividere, a sottoscrivere e a far sottoscrivere – a partire dalla prima domenica di Quaresima e fino alla domenica delle Palme – l'appello che sarà reso disponibile che potrà anche essere distribuito in forma cartacea. Questo gesto simbolico possa tramutarsi nell'assunzione di un impegno concreto per un percorso penitenziale. Mi propongo, alla fine della Quaresima, di raccogliere le adesioni e di farle pervenire alle autorità italiane ed europee.

Quanto alla **penitenza** invito tutti a vivere l'intera Quaresima come tempo di penitenza secondo le forme praticabili. In particolare a questa intenzione orienteremo il digiuno del primo venerdì della Quaresima ambrosiana, il 3 marzo. E invito chi può e lo desidera a condividere con me la preghiera e il digiuno in Duomo, dalle 13 alle 14, come forma simbolica per esprimere un proposito che ispiri il tempo di Quaresima.

Quanto alla **preghiera** propongo che in ogni occasione opportuna condividiamo la seguente invocazione per la pace.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro, noi ti preghiamo per confidarti lo strazio della nostra impotenza: vorremmo la pace e assistiamo a tragedie di guerre interminabili!

Vieni in aiuto alla nostra debolezza, manda il tuo Spirito di pace in noi, nei potenti della terra, in tutti.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre nostro, noi ti preghiamo per invocare l'ostina-

zione nella fiducia: donaci il tuo Spirito di
fortezza, perché non vogliamo rassegnarci, non
possiamo permettere che il fratello uccida il
fratello, che le armi distruggano la terra.

Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre
nostro, noi ti preghiamo per dichiararci

disponibili per ogni percorso e azione e
penitenza e parola e sacrificio per la pace.

Dona a tutti il tuo Spirito, perché converta i
cuori, susciti i santi e convinca uomini e donne
a farsi avanti per essere costruttori di pace, figli
tuoi.



**CHIESA
di RHO**

Patrocino di
Comune di Rho

**“Sia il vostro
parlare
sì, sì; no, no”**
(Mt 5,37)

**...il dovere della chiarezza
di fronte alle mafie**

Consolate, consolate il mio popolo...

(Is 40, 1)

(...ferito dalla camorra)

TESTIMONIANZA QUARESIMALE DI DON MAURIZIO PATRICIELLO

due appuntamenti con uno dei grandi testimoni del nostro tempo

don Maurizio è Parroco a Caivano,

in prima linea nella “terra dei fuochi”,

si è battuto e si batte contro la camorra e lo spaccio di droga.

Per questo suo impegno è da diverso tempo sotto scorta
a causa delle minacce che gli sono state rivolte dai clan dei casalesi

Venerdì 3 marzo 2023

Ore 10.00: possibilità di incontro con gli studenti di alcune scuole secondarie
di secondo grado della Città di Rho

Ore 21.00: Quaresimale nella Chiesa di San Vittore - Rho



LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA



LUNEDÌ 27 <i>Feria</i>	Matteo 5,1-12a	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Chi segue il Signore avrà la luce della vita</i>	
MARTEDÌ 28 <i>Feria</i>	Matteo 5,13-16	08:30 S. Messa in S. Croce 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Beato chi è fedele alla legge del Signore</i>	
MERCOLEDÌ 1 <i>Feria</i>	Matteo 5,17-19	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Donami, Signore, la sapienza del cuore</i>	
GIOVEDÌ 2 <i>Feria</i>	Matteo 5,20-26	08:30 S. Messa in S. Croce 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Io sono straniero sulla terra, non nascondermi i tuoi comandi</i>	
VENERDÌ 3 <i>Feria aliturgica</i>	Lectures nei vesperi Dt 1,3-11; 1Sam 12,1-11; Es 3,1-12; 1Re 3,5-14	08:30 Via Crucis in S. Croce 09:00 Via Crucis in S. Maurizio 18:00 Via Crucis in M. Ausiliatrice 18:30 Via Crucis in S. Pietro
SABATO 4 <i>Feria</i>	Matteo 12,1-8	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Il Signore non dimentica il grido degli afflitti</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 5 <i>Il di Quaresima</i>	Giovanni 4,5-42	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Signore, tu solo hai parole di vita eterna</i>	

CONTATTI

Santa Croce – 02 9390 3195

San Maurizio – 02 9390 3356

San Pietro – 02 9301 767